



Comune di PISA

GARA D'APPALTO INTEGRATO MEDIANTE PROCEDURA APERTA EX ART. 55 D. LGS. 163/06 E SS.MM.II., PREVIA ACQUISIZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO IN SEDE DI OFFERTA, PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DELL' ESECUZIONE DEI LAVORI EX ART.53, COMMA 2 - LETT.C) - D.LGS.163/06 E SS.MM.II. PER LA SOPRAELEVAZIONE EDIFICIO "B" DELL'AREA DELLA RICERCA DEL C.N.R. DI PISA SITA IN VIA G. MORUZZI, 1 - PISA.

Importo complessivo a base di gara : Euro 4.953.800,00 + I.V.A.

Oneri per la sicurezza : Euro 128.800,00 + I.V.A.

Codice C.I.G. : 566583357DB

Codice C.U.P. : B53D13000720007

QUESITI / RISPOSTE da 37 a 74

QUESITO 37 :

Domanda : al punto 7.7.6 della relazione tecnica D-G02 sono indicate le temperature dei fluidi primari (45/40°C riscaldamento e 7/12°C refrigerata). Questi fluidi sono utilizzabili per alimentare i nuovi impianti a servizio del sopralzo uffici? Se sì quali sono le portate o le potenze disponibili in riscaldamento e in raffreddamento?

Risposta : La temperatura dei fluidi è una stima preliminare, sia la temperatura che le portate vanno calcolate per i nuovi impianti.

QUESITO 38 :

Domanda : Nell'elaborato E-IM05 "pianta copertura – impianto di condizionamento pianta canali" sono indicate due reti di canali provenienti dalle UTA SINISTRA e UTA DESTRA che percorrono l'area occupata dal nuovo volume edilizio, correndo adiacenti ai corpi scala 1 e 2. La realizzazione/spostamento di tali canalizzazioni è inclusa nell'oggetto di gara? Se no, si richiede di conoscere la quota di installazione di tali elementi.

Risposta : Non è inclusa/o nell'oggetto di gara, la quota delle tubazioni rimane al di sopra del corridoio di collegamento tra il vano scala e il nuovo edificio.

QUESITO 39 :

Domanda : I vani tecnologici delle scale 10 e 9 sarebbero utilizzabili per l'alloggiamento di apparecchiature elettriche o meccaniche?

Risposta : No.

Consiglio Nazionale delle Ricerche

QUESITO 40 :

Domanda : E' attualmente disponibile acqua fredda trattata (demineralizzata, osmotizzata, addolcita, etc.)? Se si quale tipologia, in che quantità e dove questa e prelevabile rispetto alla copertura dell'edificio?

Risposta : No.

QUESITO 41 :

Domanda : E' possibile impiegare l'aria compressa attualmente fornita all'edificio? A quale pressione questa viene distribuita?

Risposta : No.

QUESITO 42 :

Domanda : Il complesso/gli uffici esistenti sono dotati di CPI? In caso affermativo e possibile averne copia?

Risposta : La richiesta non è ritenuta pertinente ai fini della gara.

QUESITO 43 :

Domanda : Nel documento Relazione Tecnica (elaborate D-G 02), pagina 35, paragrafo 6.13 e riportato che i pannelli fotovoltaici che verranno installati saranno di produzione Europea. Pannelli fotovoltaici di produzione Nord Americana sono per voi assimilabili a quelli di produzione Europea?

Risposta : Per quanto riguarda i pannelli si rimanda alle specifiche di progetto che prevedono pannelli europei.

QUESITO 44 :

Domanda : Si chiede se sia possibile, ferme restando tutte le caratteristiche richieste, l'inserimento di elementi strutturali lignei con struttura alternativa al pannello multistrato di tavole incollate.

Risposta : No.

QUESITO 45 :

Domanda : Par. 6.9 del Bando "Il quadro di controllo del suddetto gruppo elettrogeno andrà sostituito con un quadro di nuova generazione che permetta l'integrazione, gestione e controllo per la massima integrazione con il sistema di Building-Automation" si chiede se è possibile un solo interfacciamento mediante contatti puliti.

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Risposta : Sì, è possibile.

QUESITO 46 :

Domanda : Dato che occorre effettuare adeguamento del Regolamento di Esercizio con Enel Distribuzione, occorre conoscere la configurazione della consegna MT (schema, spazi disponibili, celle presenti, DG – SPG) e se vi sono altri impianti di produzione nel complesso.

Risposta : Non abbiamo altri impianti di produzione di energia elettrica escluso il G.E.

QUESITO 47 :

Domanda : Si richiede la ragione per la quale nella relazione tecnica L.10/91 elaborato D-G-06 (recante data in copertina Febbraio 2016 e data interna Febbraio 2014) non si tiene conto del DM 26/06/2015, entrato in vigore nell'Ottobre 2015. Tale decreto cambia in modo significativo i parametri energetici e di involucro oggetto di verifica e pertanto pare potersi affermare che le valutazioni in merito eseguite in sede di progetto preliminare sono obsolete in relazione a nuova normativa. Si evidenzia che la predisposizione di una nuova relazione tecnica L.10/91 eseguita con normativa attuale potrebbe portare a requisiti significativamente diversi che pertanto mutano le soluzioni impiantistiche previste.

Pertanto tale documento non reca “SI” alla casella “Edificio di Proprietà Pubblica o Ad Uso Pubblico”;

se ne chiede ragione e si segnala che anche tale circostanza muta significativamente i parametri. Alla luce delle suddette considerazioni si chiede se il Concorrente:

- Debba redigere autonome valutazioni (sulla base di normativa vigente al momento della pubblicazione del Bando), che porteranno tuttavia ad una decisa variazione dei costi previsti.
- Possa sviluppare la progettazione impiantistica secondo relazione posta a base gara, assumendo tale elaborato come valido e già prodotto in fase preliminare.

Risposta : Occorre redigere nuove valutazioni senza variazioni di costo.

QUESITO 48 :

Domanda : Non è chiaro dalla relazione di progetto, elaborati grafici e relazione L.10/91 quale sarà l'origine dei fluidi che sono previsti per alimentazione delle UTA.

Risposta : I fluidi freddi e caldi devono essere generati da Pompa di calore per alimentare le UTA necessarie alla climatizzazione dei locali. Possono essere posizionati nelle zone libere della copertura esistente.

Consiglio Nazionale delle Ricerche

QUESITO 49 :

Domanda : *In merito al progetto strutturale dell'edificio esistente* - la documentazione a base di gara e quella contenuta nel CD risulta essere priva della relazione di calcolo delle strutture in c.a. gettate in opera, della relazione di calcolo delle strutture prefabbricate e precomprese, dei disegni esecutivi delle fondazioni, delle travi, dei pilastri e dei solai gettati in opera. Si chiede poter avere i suddetti elaborati al fine di consentirci di eseguire le verifiche sull'edificio esistente.

Risposta : Le verifiche delle strutture esistenti sono state condotte dalla S.A. (vedi quesito n° 12 www.urp.cnr.it).

QUESITO 50 :

Domanda : *In merito al progetto architettonico dell'edificio esistente* - Occorre la planimetria ed il layout del vano scale del piano secondo (scala 1 ingresso 7). Esiste un cavedio verticale che colleghi i piani del vano scala 1 ingresso 7? Nel capitolato speciale d'appalto, e nelle relazioni tecnica ed illustrativa si fa riferimento ad un vincolo di altezza per quanto riguarda la sopraelevazione: "altezza complessiva dal piano di copertura (+9.00mt) pari a metri 4,70mt. Si chiede se la misura 4,70 mt deve essere misurata sotto la canale di gronda o sotto l'aggetto di gronda o dove altro. Si chiede di chiarire se la quota +9.00 mt è da considerarsi quella del piano di calpestio del torrino che ci pare corrisponda alla copertura attuale o che altro.

Risposta : Considerare corrette le seguenti quote attuali :

- > +9.20 quota del piano di calpestio
- > +9.00 rustico strutturale

Considerare prescrittive le seguenti quote di progetto:

- > 3.15 intradosso controsoffitto finito locali uffici
- > 2.50 intradosso controsoffitto finito corridoi

Si tenga presente che la misura di 4.70m è da considerarsi come stima indicativa in quanto le quote deriveranno dal progetto definitivo richiesto in gara.

QUESITO 51 :

Domanda : *In merito all'impianto fotovoltaico* - Si richiede lo schema elettrico della distribuzione elettrica principale a partire dalla/e cabine che servono l'alimentazione del QS IEI (compreso

Consiglio Nazionale delle Ricerche

gruppo elettrogeno) e lo schema del quadro QS IEI per valutare le modalità di alimentazione dell'impianto fotovoltaico.

Risposta : si fa riferimento al file in formato .pdf QSIEI pubblicato su cnr-urp.

QUESITO 52 :

Domanda : *In merito all'impianto diffusione sonora* - Essendo previsto un nuovo amplificatore da collegare all'impianto esistente. Che marca è l'impianto attuale? Esiste uno schema e un punto di collegamento di questa nuova sezione di impianto?

Risposta : Il progetto deve prevedere un impianto a se stante a norma per l'evacuazione e che dia possibilità di fare annunci dalla sala supervisione.

QUESITO 53 :

Domanda : *in merito all'impianto scarico acque* - Le acque nere provenienti dai vasi dei WC e le acque saponose provenienti dai lavabi dovranno essere raccolte dalla medesima rete di scarico o in maniera distinta?

Risposta : raccolte dalla medesima rete di scarico.

QUESITO 54 :

Domanda : *in merito all'impianto termico acqua surriscaldata* - in L.10 è previsto l'utilizzo di teleriscaldamento e l'uso di pompe di calore per la produzione di acs, nella relazione tecnica invece è richiesta la produzione di acqua calda sanitaria attraverso pannelli solari termici e produzione di energia per il riscaldamento invernale ed il raffrescamento estivo mediante una pompa di calore elettrica ad alta efficienza: quale delle due richieste deve essere presa in considerazione?

Risposta : Pompa di calore per le UTA e Solare Termico per i bagni, oppure un impianto che li assimili.

QUESITO 55 :

Domanda : *in merito alla prevenzione incendi* - È stato presentato - per la variante in oggetto - un esame progetto, ai fini della sicurezza antincendio al Comando VVF di pertinenza? Se sì, è possibile averne una copia con relativo parere? Se no, è possibile avere una copia del progetto, ai fini della sicurezza antincendio, del complesso allo stato attuale e copia, se presente, del C.P.I. in essere?

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Risposta : Il parere preventivo al comando provinciale VVF è stato presentato in data 06/04/2016 e approvato con esito positivo in data 20/04/2016 prot.n° 4068.

QUESITO 56 :

Domanda : Com'è classificata l'attività di uffici (tipo secondo l'articolo 2 Titolo I del D.M. 22/2/2006) prima e dopo l'intervento?

Risposta : attività uso uffici con oltre 800 persone categoria 71.3/C di cui all'1 DPR 151/2011 n° 151.

QUESITO 57 :

Domanda : È stata fatta una valutazione del rischio inerente l'attività? Se sì, è possibile averne una copia?

Risposta : la valutazione del rischio è contenuta nel DVR di Area e comunque relativamente al tipo di attività trattasi principalmente di rischio da videoterminale.

QUESITO 58 :

Domanda : *in merito all'impianto idrico Antincendio* - Poiché nella relazione è indicato che dovrà essere realizzato un nuovo anello antincendio ampliando l'esistente ed allo stesso tempo indica l'utilizzo di tubazioni in polietilene per la posa delle tubazioni interrato, si chiede se quest'ultima indicazione sia un refuso, diversamente è possibile avere l'as built dell'impianto idrico antincendio esistente?

Risposta : Le tubazioni in polietilene interrato sono un refuso. Negli elaborati del bando di gara sono indicati i punti di consegna.

QUESITO 59 :

Domanda : Da un'analisi della documentazione di gara (ed in particolare la relazione D-G06, ex L.10/91) risultano discordanze delle dimensioni di pareti e dei solai tra gli elaborati grafici e le relazioni, imprecisioni nelle quote riportate sulle sezioni (vedi tav. E-A 14) e imprecisioni nelle quote relative alla larghezza dei corridoi esterni di distribuzione (la tavola AE 12 riporta un valore di larghezza pari a 1,56 m mentre la tavola E-A 14 riporta un valore larghezza pari a 1,50 m). Chiediamo cortesemente di precisare quali siano i dati esatti da seguire per la progettazione definitiva al fine di rispettare le prescrizioni del disciplinare (non modificabilità dell'assetto planivolumetrico).

Risposta : Minimo 1.50 m dalla parete finita compreso rivestimento.

Consiglio Nazionale delle Ricerche

QUESITO 60 :

Domanda : Da un'analisi della documentazione di gara si evince che a pagina 69 della Relazione Tecnica (vedi Tavola D-G-02) viene riportato quanto sotto:

"Fase di realizzazione nuovi impianti meccanici

La produzione di energia per il riscaldamento invernale e il raffrescamento estivo viene eseguita da pompa di calore elettrica ad alta efficienza. "

Si chiede conferma che sia a carico dell'appaltatore aggiudicatario l'installazione di una nuova pompa di calore e che non sia invece previsto di allacciarsi ad eventuali reti esistenti di distribuzione dei fluidi termovettori.

Risposta : Sì.

QUESITO 61 :

Domanda : Da un'analisi della documentazione di gara si evince che a pagina 29 del Disciplinare di Gara viene riportato quanto sotto:

OFFERTA ECONOMICA – punto G (punti 10 complessivi).

"....., il prezzo per le prestazioni di progettazione definitiva comprensivo della definizione Layout dei locali, pratica VV.F. e autorizzazioni USL ed il prezzo per la progettazione esecutiva comprensivo del progetto strutturale, pratiche catastali, pratica autorizzazione scarico in atmosfera, pratica agibilità e quanto altro previsto dalla normativa vigente in materia sulla base dell' ALLEGATO 1."

Si chiede pertanto di poter visionare il CPI attualmente in corso di validità per il complesso esistente nonché i documenti allegati.

In alternativa si chiedono indicazioni in merito a:

– attività previste all'interno del complesso ai sensi del DPR 1 Agosto 2011 N. 151, classe di resistenza al fuoco dichiarata per le strutture esistenti e prevista per quelle di nuova realizzazione.

Risposta : Attività ai sensi del DPR 151/2011 n°71.3.C attività ed uffici con oltre 800 persone. Classe di resistenza: le comunicazioni tra i diversi corpi di fabbrica avvengono mediante filtri a prova di fumo classe REI/EI 120 .Ai sensi del D.M. 22/02/2006 trattandosi di edificio con altezza antincendio minore di 24m le caratteristiche costruttive devono soddisfare REI/EI=60 come da parere preventivo VVF approvato in data 20/04/2016 prot. N° 4068.

QUESITO 62 :

Domanda : Nel capitolo trasmissione dati della Relazione tecnica (Tavola D-G-02) al punto 6.16.2 si parla di due sale calcolo poste agli estremi dell'edificio, ma dall'architettonico di progetto ci è stato possibile identificarle. Si richiede conferma della presenza di tali locali e, se presenti, si richiedono le eventuali dotazioni impiantistiche richieste.

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Risposta : Detti locali vanno individuati in fase di progetto definitivo come da relazione alle estremità dell'edificio prevedendo la predisposizione di un tubo di soffiaggio fibra proveniente dall'armadio di distribuzione al piano.

QUESITO 63 :

Domanda : IMPIANTO EVACUAZIONE - Dall'analisi della relazione tecnica si evince che il nuovo impianto EVAC oggetto di gara deve essere ricollegato alla centrale EVAC esistente. Si richiede conferma che tale interpretazione sia corretta e, in caso affermativo, che la centrale esistente sia ubicata nel locale Supervisione al piano terra dell'edificio A.

Risposta : Il progetto deve prevedere un impianto a se stante a norma per l'evacuazione e che dia possibilità di fare annunci dalla sala supervisione.

QUESITO 64 :

Domanda : IMPIANTO EVACUAZIONE - Viene richiesta l'installazione di un microfono in zona presidiata; si richiede quale tra i locali presenti possiamo considerare come tale.

Risposta : Si preferisce in amministrazione in quanto luogo con presenza di persone in maniera continuativa.

QUESITO 65 :

Domanda : IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI - Viene richiesto l'installazione di centrale con "possibilità di ampliamento con l'acquisizione dei loop esistenti dell'edificio B". Si presume che dovrà essere dimensionata per il futuro collegamento dei loop esistenti ma in questa fase vengono collegati esclusivamente i rivelatori, pulsanti, etc. del presente lotto. Si richiede se tale interpretazione è corretta.

Risposta : Si è corretta.

QUESITO 66 :

Domanda : IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDI - Nella relazione viene detto che si rende necessario installare un nuovo software di telecontrollo per la gestione delle nuove centrali e per l'integrazione di quelle esistenti. Si richiede la consistenza degli impianti esistenti (numero centrali, marche e modelli

Risposta : Gli impianti esistenti dovranno migrare sul nuovo sistema.

Consiglio Nazionale delle Ricerche

QUESITO 67 :

Domanda : CONTROLLO ACCESSI - Si richiede conferma che il controllo accessi sia da prevedere su tutti i locali mentre il sistema di conteggio persone potrebbe essere limitato esclusivamente ai varchi di accesso delle varie zone.

Risposta : Sì, si richiede di poter tenere sotto controllo il numero delle persone presenti nel nuovo lotto eventualmente il controllo accessi dei singoli locali potrà essere integrato al sistema di controllo del microclima.

QUESITO 68 :

Domanda : IMPIANTI ELETTRICI PER MECCANICI - La nuova pompa di calore sarà di potenza non trascurabile; Si richiede se possibile alimentarla dal quadro di smistamento QS-IEI dal quale alimenteremo anche i due quadri di zona (avremmo bisogno di capire se c'è disponibilità di potenza su tale quadro e se ci sono riserve o comunque spazio disponibile sul quadro).

Risposta : A seconda della potenza necessaria andrà alimentata dal quadro elettrico di zona o di condizionamento più vicino adeguato alla capacità.

QUESITO 69 :

Domanda : IMPIANTO FOTOVOLTAICO - Si richiede, qualora si proponga una soluzione migliorativa, se possibile utilizzare anche pannelli in silicio policristallino o in amorfo.

Risposta : Sì, se dimostrata la miglior qualità rispetto a quelli indicati nei documenti di gara.

QUESITO 70 :

Domanda : IMPIANTO FOTOVOLTAICO Dall'analisi della Relazione tecnica (Tavola D-G-02) dal capitolo 6.13 si evince che l'impianto sarà "parallelato" sui quadri elettrici di reparto mentre dal capitolo 6.3 si deduce che il parallelo venga realizzato sul quadro di smistamento QS-IEI. Premesso che, vista la potenza dell'impianto fotovoltaico, si ritiene migliore la soluzione di effettuare il parallelo sul quadro di smistamento QS-EIE, si richiedono chiarimenti in merito.

Risposta : Si conferma, sul QS-EIE.

QUESITO 71 :

Domanda : IMPIANTO FOTOVOLTAICO In virtù degli altri quesiti sopra riportati si richiede la possibilità di ricevere lo schema As-built del quadro di smistamento QS-IEI. Oltre che per quanto descritto al punto precedente sarebbe necessario anche per la definizione delle opere necessarie per l'alimentazione dei due nuovi quadri di zona QZ1 e QZ2.

Risposta : Vedasi elaborato QS-IEI scaricabile dal sito cnr-urp.

Consiglio Nazionale delle Ricerche

QUESITO 72 :

Domanda : IMPIANTO SCARICHE ATMOSFERICHE: Le indicazioni di cui alla relazione tecnica risultano molto precise; si deduce che la valutazione di probabilità di fulminazione sia già stata realizzata in fase di progetto preliminare secondo la normativa vigente. Si chiede conferma.

Risposta : Si conferma.

QUESITO 73 :

Domanda : Nel Disciplinare di gara, all'Art. 5 punto C (Impianti) si distingue tra “*d. Impianto di Supervisione*” e “*e. Impianto di Regolazione*”. Si richiede se per Impianto di Regolazione si intende la regolazione dei soli impianti meccanici o anche della regolazione tecnologica (impianti luce, controllo tapparelle, ecc).

Risposta : L'impianto di regolazione fa parte dell'impianto di supervisione e/o regola gli impianti tecnologici.

QUESITO 74 :

Domanda : IMPIANTO FONIA E RETE DATI: Nella relazione tecnica è descritto con completezza e chiarezza quanto previsto relativamente all'infrastruttura passiva (cassetti ottici, patch panel, cavi in rame, fibre ottiche, etc.) ma non troviamo indicazioni relative alle parti attive. Si presume che quest'ultime siano escluse dalla fornitura oggetto di gara. Si chiede conferma.

Risposta : Si conferma l'esclusione.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Eros Mariani